



Gruppo di Lavoro
PSICOLOGIA PENITENZIARIA

***Al Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana,
Dott. Lauro Mengheri***

e p.c. ai Consiglieri dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL "GdL PP" 2014

Gentili Colleghi,

facciamo riferimento ai verbali di riunione del Gruppo di Lavoro di Psicologia Penitenziaria, "nato" il 29 aprile 2014 (di seguito GdL PP) e alla nostra "Lettera" al Presidente e ai Consiglieri dell'Ordine degli Psicologi della Toscana del 10 giugno 2014, in cui si evidenziano le criticità e le premesse per alimentare una discussione politica intorno alla figura dello Psicologo Penitenziario (di seguito PP), per sottoporre alla Vostra Attenzione le attività che il GdL PP ha programmato per il 2014 e che hanno per obiettivo finale la progettazione di un Convegno tematico.

Premesso che la finalità ultima del GdL PP potrebbe essere, laddove condiviso e approvato dal Consiglio in carica, la proposta di un disegno legge che tutela la figura dello PP (come obiettivo sul quadriennio), gli obiettivi del GdL PP si possono così sintetizzare:

- Promuovere la psicologia penitenziaria come disciplina del sapere psicologico;
- integrare la professionalità psicologica col mandato costituzionale della pena che dice che la pena non può essere punitiva ma solo rieducativo/trattamentale (Art. 27, 3 comma della Costituzione);
- promuovere un dialogo con lei istituzione al fine di garantire un miglior servizio psicologico IN CARCERE alla cittadinanza;
- facilitare l'integrazione della figura dello PP con le altre figure professionali (Medici, Psichiatri, infermieri) nella promozione della salute mentale in carcere;
- garantire il giusto ruolo dello Psicologo in carcere;
- sensibilizzazione la cittadinanza anche con strumenti come social network
- sviluppare conoscenza su tematiche scientifiche e deontologiche inerenti la psicologia penitenziaria.

Le modalità di attuazione da noi individuate, al momento, sono le seguenti:

- Richiedere l'opportunità di aprire una pagina web dedicata sul sito dell'Ordine;
- costituire tavoli di confronto con gli Enti locali deputati all'universo carcere;
- realizzare azioni culturali formative per lo psicologo penitenziario e per i colleghi interessati;
- sensibilizzazione sulla tematica attraverso mass media e organi di stampa;

Obiettivi, modalità attuative e contenuti possono, a nostro avviso, trovare ampio spazio di visibilità e di realizzazione in un Convegno Tematico, dal titolo "La Psicologia Penitenziaria. Le

funzioni dello psicologo penitenziario e le buone prassi operative”, con data 22 novembre 2014, con interventi, tempi, costi e diffusione da valutare e strutturare.

Gli argomenti principali che a nostro avviso vanno proposti nel Congresso sono:

1. Figura e ruolo dello PP
2. Le diverse tipologie di detenuto
3. Il suicidio e la sua prevenzione
4. Le criticità più frequenti nell'attività dello psicologo penitenziario quali ad es: il 14-bis, le problematiche relative alla sessualità del detenuto, la complessità dei rapporti tra figure multiprofessionali (psicologo, educatore, agenti di polizia penitenziaria...)
5. Il disagio psichico in carcere
6. Carcere e minori

Partendo dalla necessità di affermare, all'interno della Professione di Psicologi, quattro valori significativi (valore strategico-politico, valore professionale, valore sociale e valore culturale), in funzione del pubblico cui ci si rivolge a nostro parere andrà attuata una scelta degli strumenti di comunicazione più appropriati:

- a livello istituzionale: brochure, presentazione istituzionale, CD istituzionale, presentazione aree tematiche, relazioni pubbliche;
- per la comunità tecnico scientifica: pannelli grafici, papers, workshop;
- per il trasferimento di know how verso gli operatori: pubblicazione degli atti, pagina web dedicata.

Firenze, 10 giugno 2014

Il Gruppo di Lavoro Psicologia Penitenza dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

Consigliere Referente: Ezio Benelli
Consulente Scientifico: Mario Ruocco
Coordinatore: Daniela Pancani

Membri

Elena Giannini
Gian Piero Giamperi
Isabella Tarquini
Alessio Barabuffi
Sara Bellachioma
Lucia Tarchi
Simone Bartolini
Simonetta Montinaro

Allegato: lettera al Presidente e al Consiglio

Il Consigliere referente
Dott. Ezio Benelli

